

Giovedì 18 dicembre 2025

L'ultima notte con Casanova chiude la mostra sul nobile

LENDINARA

La mostra "Le stanze di Casanova. Un personaggio tra storia e cultura popolare" giunge al suo atto finale con una serata speciale intitolata "L'ultima notte con Casanova", in programma domani alle 18 nella Cittadella della Cultura di Lendinara. Sarà un momento conclusivo per la mostra che offrirà una visita guidata con i curatori, letture di testi ispirati alle opere esposte e un rinfresco conviviale con scambio di auguri. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Curata dal collezionista Mihran Tchappressian, dal direttore della Biblioteca Civica Nicola Gasparetto e dallo studioso di cinema Andrea Tincani, la mostra è stata realizzata dalla Biblioteca civica Baccari di Lendinara e dall'Arci provinciale di Rovigo, nell'ambito delle commemorazioni per i trecento anni dalla nascita di Giacomo Casanova, con il patrocinio del Comune di Lendinara, il contributo della Fondazione Banca del Monte di Rovigo e il sostegno di Bvr Banca Veneto Centrale e Fulvia Tour. Il percorso espositivo ha offerto uno sguardo inedito sulla figura del celebre avventuriero veneziano, metten-

do in dialogo arte, cultura popolare e memoria locale. Tra i materiali esposti figurano locandine cinematografiche dei film dedicati a Casanova dal 1948 a oggi, fumetti di autori come Altan, Milo Manara, Guido Crepax, Beppe Madaudo e Renato Callegaro, oltre a edizioni rare delle sue opere, oggettistica d'epoca, affiches pubblicitarie e stampe settecentesche. Ampio spazio è stato dedicato anche ai legami tra Casanova e il Polesine, testimoniati dai preziosi cimeli custoditi nella Biblioteca Civica di Lendinara, che possiede alcune edizioni originali, e nell'Accademia dei Concordi di Rovigo, dove è conservata una lettera autografa del 1783 indirizzata da Casanova all'abate Eusebio Di Lenna. Il percorso espositivo ha inoltre ricordato i rapporti dell'avventuriero con la cantante d'opera Caterina Bonafini e il legame indiretto con il poeta e politico Giovanni Battista Conti. L'esposizione, che si concluderà sabato 20 dicembre, ha ripercorso la fortuna di Casanova nella cultura moderna e popolare, dal cinema alla letteratura, restituendo al pubblico la complessità di una figura che continua a incuriosire e sedurre a tre secoli dalla sua nascita.

Ilaria Bellucco